Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: MXP MAGENTA - Campus ad uso Data Center sito nel comune di Magenta (MI)
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 14553

Il/La Sottoscritto/a Paola COZZI presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione
- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni
- Aria
- Clima
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Popolazione
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

OSSERVAZIONI AL PROGETTO DATA CENTER DI MAGENTA

1. Un impianto industriale vicino alle abitazioni

2. Aumento delle temperature

3. Inquinamento dell'aria

4. Rischio ambientale e sicurezza

5. Inquinamento acustico

6. Misure di compensazione insufficienti

7. Impatto sul paesaggio

8. Impatto economico e occupazionale

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali OSS_7567_VIA_DATI_PERS_20260609.pdf

Allegato 1 - OSSERVAZIONI AL PROGETTO DATA CENTER DI MAGENTA OSS_7567_VIA_All1_20260609.pdf

Data 09/06/2026

Paola COZZI

OSSERVAZIONI AL PROGETTO DATA CENTER DI MAGENTA

1. Un impianto industriale vicino alle abitazioni

L'area scelta per il data center si trova molto vicino a scuole, asili e al centro storico di Magenta, meno di 1 km. Anche se la Regione Lombardia ha indicato le ex aree industriali come possibili sedi per questi impianti, ciò non significa che sia opportuno costruirli all'interno di una zona densamente abitata come Magenta, in quanto l'Ex Novaceta 40/50 anni fa sorgeva in zona periferica, in questi anni sono andate via le industrie a favore di case e villette.

2. Aumento delle temperature

Secondo studi effettuati su impianti simili, un data center di queste dimensioni potrebbe generare una forte "isola di calore", influenzando un'area molto vasta, che comprenderebbe anche i comuni vicini.

L'ambiente naturale del Parco del Ticino potrebbe subire conseguenze dovute all'aumento del calore.

3. Inquinamento dell'aria

Il progetto prevede l'installazione di 141 gruppi elettrogeni di emergenza. Questi impianti produrrebbero emissioni di polveri sottili (PM10 e PM2,5), contribuendo all'inquinamento atmosferico.

Anche in assenza di interruzioni elettriche, i generatori dovrebbero essere accesi periodicamente per test e manutenzione, per un totale stimato di circa 2.100 ore all'anno, equivalenti a quasi tre mesi di funzionamento complessivo.

4. Rischio ambientale e sicurezza

Per alimentare i gruppi elettrogeni sarebbe necessario immagazzinare oltre 2.500 tonnellate di gasolio.

La presenza di una quantità così elevata di carburante aumenta il rischio di incidenti ambientali e richiede particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza.

5. Inquinamento acustico

Il sistema di raffreddamento previsto potrebbe generare rumore continuo, sia di giorno che di notte, creando effetti negativi alla salute dei cittadini, soprattutto nelle ore notturne.

6. Misure di compensazione insufficienti

Le misure previste per compensare gli impatti ambientali e sociali appaiono limitate per i residenti. Attualmente si prevede principalmente la piantumazione di alcune file di alberi e la realizzazione di un campo sportivo (che era già presente).

7. Impatto sul paesaggio

Gli edifici previsti raggiungerebbero un'altezza totale di circa 27 metri, modificando il paesaggio locale e influire sull'esposizione alla luce solare delle aree circostanti anche delle abitazioni vicine.

8. Impatto economico e occupazionale

Il data center genererebbe un numero limitato di posti di lavoro, principalmente destinati a personale altamente specializzato. Si stima infatti un impiego di circa cento tecnici.

Tra le possibili conseguenze economiche viene segnalato anche il rischio di una diminuzione del valore degli immobili situati nelle zone più vicine all'impianto.